



prot.: 97/19ID

Oggetto: Partecipazione a Commissioni Locali per il Paesaggio – Giusto Compenso

Gentile Collega,

Da diverso tempo, riceviamo inviti a pubblicare avvisi di partecipazione, per la nomina a membri delle Commissioni Locali per il Paesaggio, da istituire presso i Comuni della Provincia. Quasi sempre questi avvisi indicano che le prestazioni dovranno essere svolte a titolo gratuito o al massimo, gli stessi, prevedono irrisori compensi o rimborsi spese. *“La partecipazione alle sedute della Commissione avverrà a titolo gratuito e pertanto, mai potranno i componenti pretendere alcunché dall’Ente stesso a corrispettivo della propria opera”.*

Per partecipare a dette commissioni è richiesto di essere *“soggetti con particolare, pluriennale e qualificata esperienza nella tutela del paesaggio”* così come del resto contenuto anche nell’art. 148 del D.lgs. 42/2004, da dimostrare con esposizione curriculare, così come è noto il livello di responsabilità gravante su chi viene chiamato a istruire pratiche per concessione di pareri e/o autorizzazioni.

Premesso che questo Ordine, ha più volte deliberato, di non diffondere e quindi pubblicizzare, tra i propri iscritti, avvisi privi della previsione di equi compensi per le prestazioni rese, abbiamo invitato i comuni della Provincia di Avellino a voler porre in atto le azioni finalizzate al riconoscimento del giusto compenso ai membri delle Commissioni già attive e a volerne tener conto in caso di redazione di nuovi avvisi.

A supporto di tale invito, preme segnalare che è principio noto e recepito anche dalla Corte dei Conti, che i liberi professionisti chiamati a fare parte di Commissioni o organi collegiali pubblici sono legati al Comune da un rapporto assimilato a quello del funzionario ordinario, per cui tale attività implica l’obbligo di attribuzione di un congruo compenso, oltre la rifusione delle spese vive per la partecipazione alle sedute dell’organo tecnico-consulativo.

Il criterio di escludere qualsiasi compenso o di riconoscere irrisori rimborsi ovvero di prevederne uno di misera entità è, pertanto, del tutto inaccettabile ed è oltretutto palesemente anticoncorrenziale e di dispregio alle *“particolari, pluriennali e qualificate”* esperienze nella tutela del paesaggio, doti e qualità che il professionista nominato, deve mettere a servizio dell’ente e che di sicuro contribuiranno al raggiungimento di obiettivi, da parte dello stesso, qualitativamente superiori.

Nell'informarti che tale attività è stata condivisa anche con gli altri Ordini degli Architetti Campani, **ti invito**, a non accettare incarichi a titolo gratuito o qualora tu faccia parte di una Commissione, per la quale non sia previsto idoneo compenso e rimborso spese, a rassegnare le dimissioni in modo da assumere una chiara e netta posizione di contrapposizione verso siffatte prestazioni professionali.

Il Presidente
(Arch. Erminio Petecca)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Erminio Petecca', written in a cursive style.